



Ministero dell'Istruzione



INVALSI
Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione

Rilevazione degli apprendimenti

PROVA DI ITALIANO

Scuola Primaria

Classe Seconda

Fascicolo 1



Spazio per l'etichetta autoadesiva

Gentile studente, desideriamo informarti che i dati relativi alla prova che stai per svolgere sono raccolti per le finalità stabilite da una legge nazionale (D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017); la finalità è quella di rilevare il livello di apprendimento conseguito nelle materie di italiano e matematica da parte degli studenti a livello nazionale. Questo compito è stato affidato ad INVALSI che tratterà i tuoi dati nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa sulla protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679 detto anche GDPR). Puoi trovare tutte le informazioni sul trattamento dei tuoi dati sul sito dell'INVALSI, nella sezione Privacy.

ISTRUZIONI

La prova è composta da due parti: nella prima troverai un racconto e nella seconda due esercizi.

Nella prima parte dovrai leggere il racconto e poi rispondere alle domande che troverai subito dopo.

Per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta. Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio 1.

Esempio 1

Quale giorno viene prima del giovedì?

- A. Lunedì
- B. Martedì
- C. Mercoledì
- D. Giovedì

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio 2.

Esempio 2

Quale giorno viene dopo il lunedì?

- A. Martedì
- B. Mercoledì
- NO** C. Domenica
- D. Sabato

Alcune domande sono un po' diverse e per rispondere devi mettere una crocetta per ogni riga, come nell'esempio 3.

Esempio 3

Quale giorno viene dopo il lunedì?		
<i>Metti una crocetta per ogni riga.</i>		
	Sì	No
a) Il martedì viene dopo il lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) La domenica viene dopo il lunedì	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nella seconda parte, infine, dovrai fare due esercizi. Le domande e gli esempi ti diranno cosa fare.

Per fare una prova, ora rispondi a questa domanda.

Quanti sono i mesi dell'anno?
A. <input type="checkbox"/> 4
B. <input type="checkbox"/> 10
C. <input type="checkbox"/> 12
D. <input type="checkbox"/> 14

Per rispondere alle domande di tutta la prova avrai a disposizione 45 minuti.

**NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI SARÀ
DETTO DI FARLO**

GISELLA PIPISTRELLA

Parte 1

C'era una volta una pipistrella di nome Gisella, che capiva tutto a rovescio. O almeno questo era quello che i cuccioli degli animali pensavano di lei.

Tutto era cominciato con il suo arrivo. Il Saggio Gufo, che voleva offrirle un regalo di benvenuto, chiese agli animali di scoprire che cosa le sarebbe piaciuto.



– Mi piacerebbe un ombrello per riparare i piedi dalla pioggia – disse Gisella.

– Gli ombrelli riparano la testa, non i piedi! – bisbigliò l'elefantino. – Questa pipistrella è proprio matta!

Tuttavia le regalarono un ombrello nuovo, molto carino. Gisella disse un'altra cosa assai bizzarra: – Grazie davvero per questo ombrello. Stanno arrivando dei terribili nuvoloni nel cielo, qui sotto.

– Sciocca di una pipistrella! – ridacchiò la piccola giraffa – il cielo è sopra, non sotto.

Fu allora che Gisella disse un'altra cosa strampalata: – Se dovesse piovere tanto, il fiume si gonfierà e le mie orecchie si bagneranno.

– Il fiume semmai bagnerebbe le nostre zampe e non le nostre orecchie! – ruggì il leoncino.

Parte 2

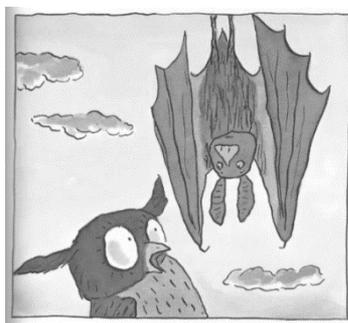
Ormai tutti gli animali pensavano che Gisella fosse completamente matta e corsero a parlare con il Saggio Gufo.

– È matta, dice cose troppo strane! – disse il piccolo elefante. – Può essere pericolosa – aggiunse il leoncino – Devi fare qualcosa!

– Perché pensate che Gisella sia matta? – chiese il Gufo.

– Perché vede le cose diverse da noi – disse il giovane rinoceronte.

Il Gufo si fece pensieroso, poi disse: – Voglio fare a Gisella qualche domanda e poi vi dirò cosa penso.



Così andarono tutti insieme da Gisella. Il Gufo le chiese: – Come è fatto un albero?

– Facile! – disse subito la pipistrella – Un albero ha un tronco in cima e le foglie in basso.

Tutti ridacchiarono.

Il Gufo continuò: – Come è fatta una montagna?

– Anche questa è semplice! – disse Gisella – Una montagna ha una parte larga sulla cima e una punta in basso.

– Un’ultima domanda – disse il Gufo – e questa volta voglio che rispondano tutti gli animali tranne Gisella.

– Avete mai provato a guardare le cose dal punto di vista di Gisella? – e li fece mettere tutti sottosopra appesi ai rami, proprio come lei.



Videro allora che la punta della montagna, vista da lì era proprio in basso, l’albero aveva le foglie sotto e il tronco sopra. In quel momento iniziò a piovere, a piovere, a piovere... gli animali vollero

scendere perché il fiume stava salendo e le loro orecchie si stavano bagnando... non i loro piedi!



Gisella, allora prestò loro il suo ombrello nuovo per ripararsi. Tutti gli animali si scusarono con lei per aver detto che era matta.

FINE

(Testo tratto e adattato da: J. Willis, illustrazioni di T. Ross, *Gisella Pipistrella*, Milano, Ed. Il castoro, 2007)

DOMANDE SULLA PARTE 1

Pensa a come si comportano i personaggi nella storia e rispondi alle tre domande che trovi sotto.

A1. Chi sta sempre appeso a testa in giù?

Gisella Il Saggio Gufo I giovani animali Il testo non lo dice

_(A) _(B) _(C) _(D)

A2. Chi si stupisce e corre a chiedere consiglio?

Gisella Il Saggio Gufo I giovani animali Il testo non lo dice

_(A) _(B) _(C) _(D)

A3. Chi riflette prima di prendere una decisione?

Gisella Il Saggio Gufo I giovani animali Il testo non lo dice

_(A) _(B) _(C) _(D)

A4. Dopo aver letto questo racconto possiamo capire con quale scena inizia la storia.

Qual è la scena iniziale?

- A. Gisella arriva in un nuovo posto dove incontra un gruppo di giovani animali
- B. Gisella è sul suo albero preferito circondata dai suoi vecchi amici
- C. Gisella dorme sul ramo di un albero e gli altri animali la svegliano
- D. Gisella trova nel bosco un gruppo di animali vecchi e saggi

**A5. Gli animali pensano che Gisella “capiva tutto a rovescio”.
Per quale motivo pensano questo?**

- A. Gisella è testarda e vuole avere sempre ragione
 - B. Gisella vede le cose in modo diverso da loro
 - C. Gisella si distrae mentre loro parlano con lei
 - D. Gisella vuole essere originale e farsi notare
-

A6.  Per quale motivo il Saggio Gufo chiede agli animali di scoprire che cosa piace a Gisella?

- A. Vuole scoprire qual è il carattere di Gisella
 - B. Vuole insegnare agli animali a essere curiosi
 - C. Vuole accogliere Gisella con un bel dono
 - D. Vuole far sentire agli animali la voce di Gisella
-

A7.  Gisella dice “Mi piacerebbe un ombrello per riparare i piedi dalla pioggia”, ma gli animali si aspettano che la risposta finisca con altre parole. Come si aspettano che finisca la sua risposta?

Completa la frase che segue.

“Mi piacerebbe un ombrello per riparare
dalla pioggia.”

DOMANDE SULLA PARTE 2

A8. Dopo aver ascoltato Gisella gli animali corrono a parlare col Saggio Gufo. Perché corrono dal Gufo?

- A. Sono arrabbiati con Gisella e vogliono che il Gufo la rimproveri
 - B. Sono contenti del regalo per Gisella e vogliono sapere se piace al Gufo
 - C. Sono divertiti dalle stranezze di Gisella e vogliono far ridere il Gufo
 - D. Sono agitati a causa di Gisella e chiedono al Gufo di intervenire
-

A9. Perché il Gufo propone agli animali di mettersi sottosopra appesi ai rami?

Perché a testa in giù gli animali...

- A. potranno divertirsi a imitare Gisella
- B. vedranno le cose come le vede Gisella
- C. potranno diventare agili come Gisella
- D. impareranno a dormire come Gisella

A10. Dopo che gli animali hanno provato a stare a testa in giù appesi ai rami, che cosa potrebbero dire di Gisella?

Gisella è proprio matta!

Gisella aveva ragione!

A.

B.

C.

D.



Gisella ha bisogno di occhiali!

Gisella ci prendeva in giro!

DOMANDE SU TUTTO IL RACCONTO

A11. Nel testo il Gufo viene chiamato Saggio. Quali altre qualità ha il Gufo di questo racconto?

Per ogni qualità indica se è una caratteristica del Gufo oppure no.

Metti una crocetta per ogni riga.

	SÌ	NO
a) Fa scherzi divertenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) È gentile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Ascolta tutti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A12. In questa storia il Saggio Gufo ha insegnato alcune cose ai cuccioli degli animali. Che cosa ha insegnato?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Sì, ha insegnato	No, non ha insegnato
a) Non bisogna avere paura di chi vede le cose in modo diverso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Bisogna ascoltare sia i giovani, sia gli anziani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Bisogna cercare di capire gli altri prima di giudicarli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A13. Come vedrebbe Gisella la parola "FINE" che chiude questo racconto?

A. FINE

B. FINE

C. FINE

D. FINE

ESERCIZI

B1. Indica quali di queste espressioni sono complete e formano una frase e quali espressioni sono incomplete e non formano una frase.

Metti una crocetta per ogni riga.

	Completa	Incompleta
<i>Esempio: Il cane rincorre</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a) Il gatto dorme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) In inverno gli scoiattoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Francesca ha lasciato a casa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Abdul abita a Roma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B2. Quale di queste parole deve essere scritta con la lettera iniziale maiuscola?

- A. anna
- B. elefante
- C. mare
- D. città

